Hyperloop, al via lo studio di fattibilità sulla Milano Cadorna – Malpensa

FNM e **Hyperloop Italia** avvieranno, per la prima volta in Italia, uno studio di ingegneria e di fattibilità tecnico-economica-giuridica per valutare la possibilità di realizzare un sistema di trasporto di passeggeri e merci dalla stazione di Milano Cadorna alla stazione di Milano Malpensa che preveda l'utilizzo di una tecnologia di levitazione magnetica passiva.
L'obiettivo è quello di studiare i vantaggi riguardo la diminuzione delle tempistiche di trasporto ferroviario tradizionali che, secondo una prima ipotesi, potrebbero passare dagli attuali 43 minuti a 10 minuti. Saranno anche approfonditi i consumi energetici legati al nuovo sistema e i costi connessi all'intera operazione. I termini dell'intesa tra **FNM** e Hyperloop Italia sono contenuti in una lettera d'intenti che le parti sottoscriveranno.
"Le nuove forme di mobilità, soprattutto se improntate alla sostenibilità ambientale e all'impatto zero – commenta il presidente di FNM **Andrea Gibelli** - sono una frontiera che vogliamo esplorare e un'opportunità che vogliamo cogliere. In questa iniziativa, le competenze ingegneristiche e infrastrutturali che da sempre caratterizzano FNM possono allearsi con le tecnologie trasportistiche più innovative per creare un nuovo e avveniristico modello di mobilità".
"L'opportunità per la Lombardia e per l'Italia – aggiunge Gibelli - è quella di entrare a far parte, da protagonista, di un network che unisce università, imprese, ricercatori e ingegneri di tutto il mondo che stanno studiando le innovazioni legate alla tecnologia del 'vuoto'. Questo significa sviluppare la cultura dei distretti tecnologici aperti e delle piattaforme su cui chiunque può dare un contributo di esperienza. Il vantaggio per un Gruppo come FNM è quello di essere 'contaminato' da tutte le innovazioni tecnologiche che saranno necessarie allo sviluppo di questa idea da un punto di vista costruttivo, di mitigazione ambientale e di integrazione dei servizi".
"Entriamo nella quarta rivoluzione industriale – afferma il fondatore di Hyperloop Italia **Bibop Gresta** - e la porta viene aperta da qui, dalla Lombardia, la prima regione economica italiana. Il decennio 2020-2030 porterà l'uomo verso nuovi modelli economici, sociali e industriali. I cambiamenti climatici richiedono il passaggio immediato verso un modello economico basato su sistemi resilienti e sostenibili. Questa transizione dell'umanità sarà qualcosa di straordinario, paragonabile solo al passaggio dall'agricoltura alla società industriale. Hyperloop è una infrastruttura intelligente e

sostenibile che raggruppa tutti i progressi scientifici della tecnologia esponenziale. E' ideata come un’enorme infrastruttura a energia rinnovabile, una rete di comunicazione a banda larga e un sistema di trasporto efficiente”.
“Oggi – prosegue Gresta - annunciamo l'avvio del primo studio di fattibilità in Italia. Inizia la collaborazione tra i vari sviluppatori, ma solo noi possiamo vantare il diritto all'uso esclusivo del marchio e di tecnologie, tra cui la lievitazione magnetica passiva e il **VIBRANIUM**, che ci consentono di far funzionare pienamente il sistema. Sarà l'occasione per mostrare le incredibili potenzialità dell'industria e dei talenti italiani. Lavoreremo con FNM e con i migliori partner italiani a stretto contatto con le istituzioni, i cittadini e con prestigiose università. Sono felice che questo sogno inizi dall'Italia. La culla del rinascimento. Il mio Paese”.